



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI AOSTA**

“2019: i NUMERI DELLA VIOLENZA in Valle d’Aosta”

**Indagine statistica su a cura del Sost. Procuratore Carlo INTROVIGNE,
titolare del I Dipartimento di Indagine della Procura della Repubblica di Aosta –
Reati, persona e comunità familiare**

Premessa: le finalità dell’indagine

A distanza di circa venti mesi dalla firma del Protocollo interistituzionale per la prevenzione ed il contrasto della violenza sul territorio valdostano, siglato il 31 luglio 2018 su iniziativa congiunta della Procura della Repubblica e della Questura di Aosta e che riunisce oggi una ventina fra enti pubblici ed organismi rappresentativi privati operanti sul territorio regionale, vi è l’ambizione di tentare un’indagine statistica ad ampio spettro su quelli che sono i “numeri della violenza” in Valle d’Aosta.

Si tratta di un’impresa assai ardua, dal momento che ogni *caso* è diverso dall’altro per modi, motivi scatenanti e dinamiche operative della violenza; dunque è estremamente difficile raggruppare e classificare i singoli episodi per poi operare una suddivisione in categorie. Eppure, si tratta di un’impresa da tentare, per rispondere a due obiettivi fondamentali che si trovano alla base e fungono da principi ispiratori del Protocollo di cui sopra:

1) in primo luogo, è necessario sondare la capacità delle istituzioni firmatarie di *fare rete*. È qui doveroso sottolineare che il Protocollo interistituzionale per la prevenzione ed il contrasto della violenza opera per mezzo di un Tavolo Permanente che si riunisce ogni tre mesi per riflettere, condividere, studiare ed elaborare le tematiche della violenza, spesso organizzando eventi rivolti alla cittadinanza a fini di sensibilizzazione, informazione e prevenzione. Poiché nella grande opera di prevenzione e contrasto della violenza ogni ente firmatario ha sue caratteristiche e specificità – es. la sanità regionale, il mondo della scuola, gli avvocati, le forze dell’ordine, gli assistenti sociali, la procura della Repubblica – è decisivo che di fronte al manifestarsi della violenza il cittadino sappia a chi rivolgersi e come; altrettanto decisivo è che ogni ente firmatario conosca riferimenti e competenze degli altri, per poter dare ad ogni specifico episodio la risposta più opportuna, avvalendosi della competenze più idonee ed attivando le forme di collaborazione più efficaci.

2) secondariamente, uno dei grandi spazi di operatività del Protocollo e del connesso Tavolo Permanente è quello della prevenzione, di ogni forma di violenza – fisica, economica, psicologica – nei confronti di ogni categoria di soggetto vulnerabile – donne ed uomini, minori ed anziani. È importante ricordare che la condizione di “soggetto debole” non è ontologica: ognuno di noi può trovarsi in situazione concreta di vulnerabilità, per motivi fisici, psicologici o economici ed è dunque una potenziale vittima della violenza. Allo stesso modo, nemmeno la condizione di “soggetto violento” è ovviamente ontologica e dunque per ciascuno può essere utile il lavoro preventivo di educazione alla non violenza. Per un’opera di sensibilizzazione più efficace possibile, non sfuggirà l’importanza di una rilevazione statistica dei casi e dei modi in cui la violenza si manifesta.

L'ambito ed il metodo di indagine

Le difficoltà connesse alla totale eterogeneità dei casi impongono di stabilire in modo per certi versi arbitrario sia il metodo sia il campione. Ho dunque deciso – naturalmente consapevole degli ampi margini di perfettibilità dell'operazione – di prendere a campione tutto l'anno solare 2019 e tutti i casi di violenza che hanno originato l'iscrizione di un fascicolo procedimentale presso la Procura della Repubblica di Aosta.

Ho ritenuto opportuno il riferimento all'anno solare perché in questo modo sarà possibile, nella prossima primavera, una comparazione con quello che sta avvenendo nel 2020. Ho infatti ritenuto di basarmi sui dati della Procura della Repubblica in primo luogo perché sono gli unici dati completamente a mia disposizione e secondariamente perché si presume – stante l'obbligo di denuncia e referto che incombe sui pubblici ufficiali nell'esercizio delle funzioni – che non solo le Forze dell'Ordine ma anche molti ulteriori firmatari del Protocollo (es. sanità, scuola, servizi sociali) abbiano notiziato la Procura qualora siano stati primi testimoni o primi conoscitori di un episodio di violenza.

Ho infatti deciso di operare la classificazione – lo si ripete ancora una volta, ardua per le diversità enormi che vi sono tra un caso e l'altro – in base a **tre categorie (A,B,C)** e **quattro livelli (1,2,3,4)**, riflesse nel quadro excel allegato.

A) il tipo di violenza:

- omicidio e tentato omicidio;
- violenza sessuale;
- violenza economica (rapina, estorsione, circonvenzione di incapace);
- violenza protratta nel tempo (maltrattamenti);
- atti persecutori – c.d. “stalking”;
- violenza fisica volontaria isolata (lesioni o minaccia armata)

B) il presunto autore di violenza, cioè l'indagato/a:

- donna adulta (fra i 18 ed i 64 anni);
- uomo adulto (fra i 18 ed i 64 anni);
- donna anziana (65 anni o più);
- uomo anziano (65 anni o più);
- donna ignota;
- uomo ignoto;
- del tutto ignoto/a;

C) la vittima:

- minore di sesso femminile (fra 0 e 17 anni);
- minore di sesso maschile (fra 0 e 17 anni);
- donna adulta (fra i 18 ed i 64 anni);
- uomo adulto (fra i 18 ed i 64 anni);
- donna anziana (65 anni o più);
- uomo anziano (65 anni o più);

1) notizia di reato infondata – archiviazione o richiesta di archiviazione

2) indagini oppure procedimento in corso

3) procedimento in corso ma c'è già stata pronuncia giudiziale sulla probabile responsabilità (es. è stata emessa misura cautelare, vi è stato il rinvio a giudizio)

4) sentenza, in primo grado o definitiva, di condanna

Ad ogni “caso” ho dato un numero ed a seconda del livello ho dato un colore. Così ad esempio nel caso n. 1 di una presunta violenza sessuale ai danni di una minore, in realtà verificata come mai avvenuta, ho inserito il numero “1” in colore verde nella riga della violenza sessuale e nella colonna dell’ignoto di sesso maschile fra gli autori così come nella fra le vittime un numero “1” di colore verde fra le minori di sesso femminile.

Una necessaria nota esplicativa riguarda il mancato inserimento nel conteggio dei casi, purtroppo di frequente verificazione, di truffa agli anziani da parte di chi si insinua con l’inganno all’interno delle loro abitazioni. Il numero è molto elevato ma la cifra oscura, dovuta spesso alla vergogna che porta a non denunciare, oltre al fatto che spesso gli autori di questo subdolo reato rimangono ignoti, avrebbe inevitabilmente inquinato il lavoro di rilevazione statistica.

Quella che segue è una nota esplicativa puramente numerica scevra da ogni commento di tipo sociologico, sul campione comprendente 152 diversi casi:

NUMERI TOTALI per TIPOLOGIA DI REATO

il totale può essere superiore a 152 perché alcuni casi hanno riguardato più reati (es. maltrattamenti e violenza sessuale; violenza sessuale e minaccia armata, etc..)

(CASI VALUTATI IN ASSOLUTO):

omicidio e tentato omicidio: 2

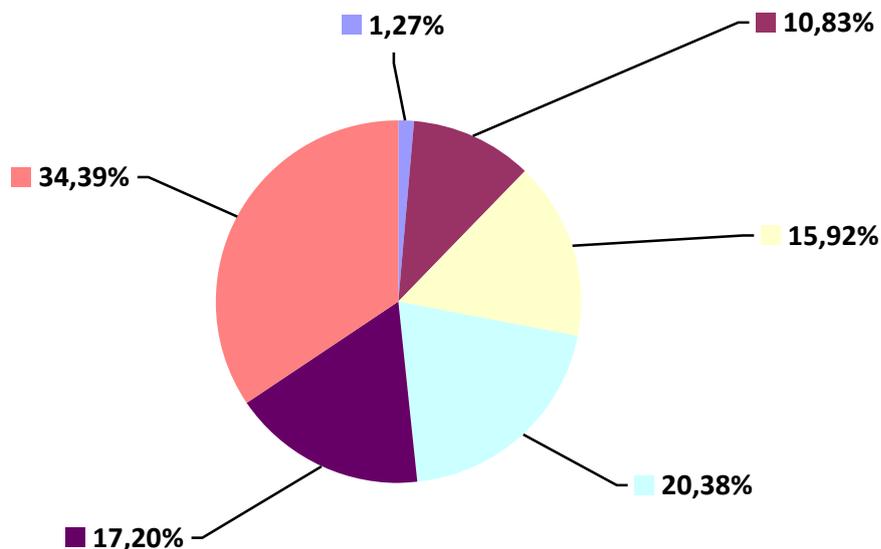
violenza sessuale: 17

violenza economica: 25

violenza protratta nel tempo (maltrattamenti): 32

atti persecutori – c.d. “stalking”: 27

violenza fisica volontaria isolata (lesioni o minaccia armata): 54



 omicidio/tentato omicidio	 violenza sessuale
 violenza economica	 maltrattamenti
 stalking	 violenza isolata

(NESSUNA FORMA DI RESPONSABILITÀ)

omicidio e tentato omicidio: 0/2 (0%)
violenza sessuale: 7/17 (41,17%)
violenza economica: 8/25 (32,00%)
violenza protratta nel tempo (maltrattamenti): 20/32 (62,50%)
atti persecutori – c.d. “stalking”: 18/27 (66,66%)
violenza fisica volontaria isolata (lesioni o minaccia armata): 21/54 (38,88%)

(INDAGINI/PROCEDIMENTO IN CORSO)

omicidio e tentato omicidio: 1/2 (50%)
violenza sessuale: 3/17 (17,64 %)
violenza economica: 11/25 (44,00%)
violenza protratta nel tempo (maltrattamenti): 6/32 (18,75%)
atti persecutori – c.d. “stalking”: 1/17 (5,88%)
violenza fisica volontaria isolata (lesioni o minaccia armata): 14/54 (25,92%)

(RESPONSABILITÀ PARZIALMENTE o DEFINITIVAMENTE ACCERTATA)

omicidio e tentato omicidio: 1/2 (50%)
violenza sessuale: 7/17 (41,17%)
violenza economica: 6/25 (24%)
violenza protratta nel tempo (maltrattamenti): 6/32 (18,75%)
atti persecutori – c.d. “stalking”: 8/17 (47,05%)
violenza fisica volontaria isolata (lesioni o minaccia armata): 19/54 (35,18%)

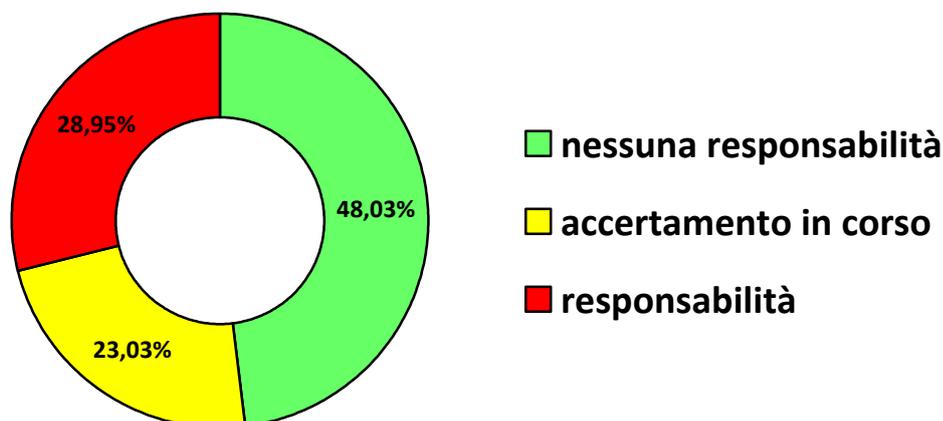
NUMERI TOTALI per LIVELLO/ESITO

il totale è pari a 152

nessuna forma di responsabilità: 73/152 (48,03%)

indagini/procedimento in corso: 35/152 (23,02%)

responsabilità parzialmente o definitivamente accertata: 44/152 (28,95%)

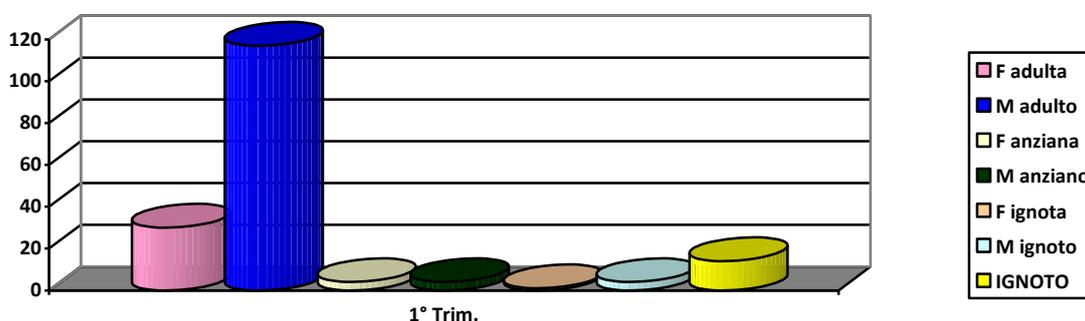


NUMERI TOTALI per (reale o presunto) AUTORE DI REATO

il totale può essere superiore a 152 perché alcuni casi hanno riguardato più reati (es. maltrattamenti e violenza sessuale; violenza sessuale e minaccia armata, etc..) e perché vi sono casi di concorso di più persone nel reato

(CASI VALUTATI IN ASSOLUTO):

donna adulta fra 18 e 64 anni: 30
uomo adulto fra 18 e 64 anni: 117
donna anziana con 65 anni o più: 4
uomo anziano con 65 anni o più: 4
donna ignota: 1
uomo ignoto: 4
persona del tutto ignota: 14



(NESSUNA FORMA DI RESPONSABILITA')

donna adulta fra 18 e 64 anni: 15/30 (50,00%)
uomo adulto fra 18 e 64 anni: 50/117 (42,74%)
donna anziana con 65 anni o più: 2/4 (50,00%)
uomo anziano con 65 anni o più: 3/4 (75,00%)
donna ignota: 1/1 (100,00%)
uomo ignoto: 2/4 (50,00%)
persona del tutto ignota: 5/14 (35,71%)

(INDAGINI/PROCEDIMENTO IN CORSO)

donna adulta fra 18 e 64 anni: 9/30 (30,00%)
uomo adulto fra 18 e 64 anni: 26/117 (22,22%)
donna anziana con 65 anni o più: 0/4 (0,00%)
uomo anziano con 65 anni o più: 0/4 (0,00%)
donna ignota: 0/1 (0,00%)
uomo ignoto: 2/4 (50,00%)
persona del tutto ignota: 9/14 (64,29%)

(RESPONSABILITA' PARZIALMENTE o DEFINITIVAMENTE ACCERTATA)

donna adulta fra 18 e 64 anni: 6/30 (20,00%)
uomo adulto fra 18 e 64 anni: 41/117 (35,04%)
donna anziana con 65 anni o più: 2/4 (50%)
uomo anziano con 65 anni o più: 1/4 (25%)

NUMERI TOTALI per VITTIMA

il totale può essere superiore a 152 perché alcuni casi hanno riguardato più reati (es. maltrattamenti e violenza sessuale; violenza sessuale e minaccia armata, etc..) e perché vi sono casi in cui le vittime del reato sono state più di una

(CASI VALUTATI IN ASSOLUTO):

minore di sesso femminile: 17

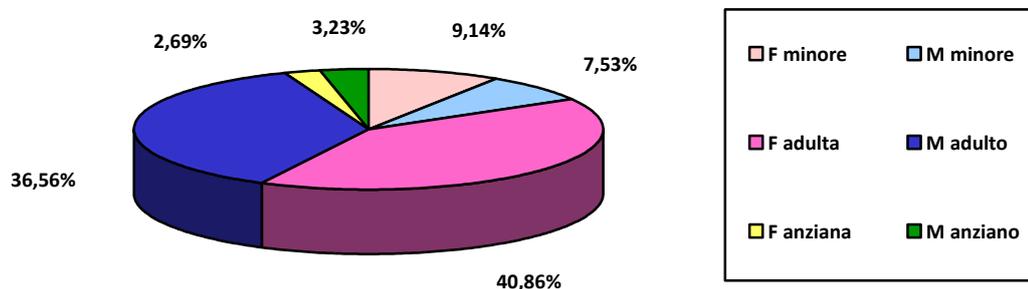
minore di sesso maschile: 14

donna adulta fra 18 e 64 anni: 76

uomo adulto fra 18 e 64 anni: 68

donna anziana con 65 anni o più: 5

uomo anziano con 65 anni o più: 6



(NESSUNA FORMA DI RESPONSABILITA')

minore di sesso femminile: 8/17 (47,05%)

minore di sesso maschile: 6/14 (42,85% %)

donna adulta fra 18 e 64 anni: 40/76 (52,63%)

uomo adulto fra 18 e 64 anni: 24/68 (35,29%)

donna anziana con 65 anni o più: 2/5 (40,00%)

uomo anziano con 65 anni o più: 2/6 (33,33%)

(INDAGINI/PROCEDIMENTO IN CORSO)

minore di sesso femminile: 5/17 (29,41%)

minore di sesso maschile: 4/14 (28,57%)

donna adulta fra 18 e 64 anni: 10/76 (13,16%)

uomo adulto fra 18 e 64 anni: 21/68 (30,88%)

donna anziana con 65 anni o più: 0/5 (0,00%)

uomo anziano con 65 anni o più: 1/6 (16,67 %)

(RESPONSABILITA' PARZIALMENTE o DEFINITIVAMENTE ACCERTATA)

minore di sesso femminile: 4/17 (23,53%)

minore di sesso maschile: 4/14 (28,57%)

donna adulta fra 18 e 64 anni: 26/76 (34,21%)

uomo adulto fra 18 e 64 anni: 23/68 (33,82%)

donna anziana con 65 anni o più: 3/5 (60,00%)

uomo anziano con 65 anni o più: 3/6 (50,00%)

TABELLE PER SESSO ed ETA':

(reali o presunti) AUTORI DI REATO - NUMERI ASSOLUTI

	F 18/64	M 18/64	F 65+	M 65 +	? F	? M	?
Omicidio/tentato omicidio	1	1					
Violenza sessuale	1	13		1		2	1
Violenza economica	5	12				6	8
maltrattamenti	8	22	1	1	1		1
stalking	8	18	1				
Violenza fisica isolata	10	52	1	3		1	

(reali o presunte) VITTIME - NUMERI ASSOLUTI

	F 0/17	M 0/17	F 18/64	M 18/64	F 65+	M 65 +
Omicidio/tentato omicidio		2		1		
Violenza sessuale	9	1	11	1	1	1
Violenza economica	1	1	9	15	1	2
maltrattamenti	6	6	22	3	3	
stalking			17	10		
Violenza fisica isolata	1	4	17	38		3

PRESUNTI AUTORI DI REATO - (NESSUNA FORMA DI RESPONSABILITA')

	F 18/64	M 18/64	F 65+	M 65 +	? F	? M	?
Omicidio/tentato omicidio							
Violenza sessuale		5/13 (38%)				1/2 (50%)	1/1 (100%)
Violenza economica	3/5 (60%)	2/12 (17%)					4/8 (50%)
maltrattamenti	6/8 (75%)	13/22 (59%)			1/1 (100%)		1/1 (100%)
stalking	6/8 (75%)	12/18 (67%)					
Violenza fisica isolata	3/10 (30%)	16/52 (31%)	1/1 (100%)	3/3 (100%)		1/1 (100%)	

PRESUNTE VITTIME - (NESSUNA FORMA DI RESPONSABILITA')

	F 0/17	M 0/17	F 18/64	M 18/64	F 65+	M 65 +
Omicidio/tentato omicidio						
Violenza sessuale	4/9 (44%)		3/11(27%)			
Violenza economica		1/1 (100%)	2/9 (22%)	5/15 (33%)		2/2 (100%)
maltrattamenti	3/6 (50%)	3/6 (50%)	12/22 (55%)	2/3 (67%)	2/3 (67%)	
stalking			13/17 (76%)	5/10 (50%)		
Violenza fisica isolata	1/1 (100%)	2/4 (50%)	10/17 (59%)	12/38 (32%)		

(reali o presunti) AUTORI DI REATO - (INDAGINI/PROCEDIMENTO IN CORSO)

	F 18/64	M 18/64	F 65+	M 65 +	? F	? M	?
Omicidio/tentato omicidio		1/1 (100%)					
Violenza sessuale	1/1 (100%)	2/13 (15%)				1/2 (50%)	
Violenza economica	2/5 (40%)	3/12 (25%)				6/6 (100%)	4/8 (50%)
maltrattamenti	2/8 (25%)	4/22 (18%)					
stalking		1/18 (6%)					
Violenza fisica isolata	4/10 (40%)	16/52 (31%)					

(reali o presunti) VITTIME – (INDAGINI/PROCEDIMENTO IN CORSO)

	F 0/17	M 0/17	F 18/64	M 18/64	F 65+	M 65 +
Omicidio/tentato omicidio				1/1 (100%)		
Violenza sessuale	2/9 (22%)		1/11 (9%)			
Violenza economica			4/9 (44%)	7/15 (47%)		
maltrattamenti	3/6 (50%)	3/6 (50%)	3/22 (17%)			
stalking				1/10 (10%)		
Violenza fisica isolata		1/4 (25%)	2/17 (12%)	12/38 (32%)		1/3 (33%)

AUTORI DI REATO – (RESPONSABILITA' ACCERTATA)

	F 18/64	M 18/64	F 65+	M 65 +	? F	? M	?
Omicidio/tentato omicidio	1/1 (100%)						
Violenza sessuale		6/13 (46%)		1/1 (100%)			
Violenza economica		7/12 (58%)					
maltrattamenti		5/22 (42%)	1/1 (100%)	1/1 (100%)			
stalking	2/8 (25%)	5/18 (28%)	1/1 (100%)				
Violenza fisica isolata		20/52 (38%)					

VITTIME – (RESPONSABILITA' ACCERTATA)

	F 0/17	M 0/17	F 18/64	M 18/64	F 65+	M 65 +
Omicidio/tentato omicidio		2/2 (100%)				
Violenza sessuale	3/9 (33%)	1/1 (100%)	7/11 (64%)	1/1 (100%)	1/1 (100%)	1/1 (100%)
Violenza economica	1/1 (100%)		3/9 (33%)	3/15 (20%)	1/1 (100%)	
maltrattamenti			7/22 (32%)	1/3 (33%)	1/3 (33%)	
stalking			4/17 (24%)	4/10 (40%)		
Violenza fisica isolata		1/4 (25%)	5/17 (29%)	14/38 (37%)		2/3 (67%)

In chiusura sembra indispensabile un approfondimento sulla c.d. “violenza di genere”; premesso che è da condannare, prevenire e reprimere ogni forma di violenza nei confronti di chi si trovi in situazione anche contingente di vulnerabilità, è interessante rapportare al totale quelli che sono i casi di violenza agita da un uomo nei confronti di una donna e legata a situazioni di coabitazione e/o relazione sentimentale, in corso o pregressa.

TOTALE DELLE VITTIME NEI CASI ANALIZZATI: 186

(reali o presunte) VITTIME DI SESSO FEMMINILE: 98 (**52,68%**)

(reali o presunte) VITTIME DI VIOLENZA DEFINIBILE “DI GENERE”: 60 (**32,25%**)

Ed all'interno dei casi di c.d. “violenza di genere”

NESSUNA FORMA DI RESPONSABILITA': 34 (**56,67%**)

INDAGINI O PROCEDIMENTO IN CORSO: 7 (**15,00%**)

RESPONSABILITA' ACCERTATA: 19 (**31,67%**)

Le vittime di violenza di genere sono dunque fra 19 e 26, su un totale di 152 episodi (186 vittime) di violenza analizzati nell'anno solare 2019 dal presidio requirente aostano.

Aosta, 19 marzo 2019

Il Pubblico Ministero
Dott. Carlo INTROVIGNE Sost.